

**Verbale n. 11 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza del 15.09.2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno 15 del mese di settembre alle ore 9:00 il Nucleo di Valutazione si è riunito in presenza e modalità telematica ai sensi del D.R. n. 480 del 17/03/2020 "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", a seguito di convocazione con nota prot. n. 227469 del 9 settembre 2021, trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Accreditamento periodico Corsi di Studio e Sede;
- 2.bis Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale - determinazioni in ordine al Fabbisogno di personale – Parere¹
3. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere;
4. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;
5. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere;
6. Ratifica pareri;
7. Varie ed eventuali.

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore	x		
Prof.ssa Antonella Casoli		x	
Prof. Massimo Castagnaro		x	
Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga	x		
Prof. Francesco Duranti	x		
Prof. Rosario Salvato		x	
Dott. Patrik Sambo		x	
Sig. Luca Brunelli	x		
Sig.ra Margherita Esposito	x		

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica,
AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante) e la Dott.ssa Roberta Millucci e il Dott. Maurizio Braconi dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e statistica.

La riunione telematica si svolge tramite l'applicativo Teams (Microsoft).

¹ O.d.g. integrato con nota prot. n. 227574 del 9 settembre 2021

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da artt. 2 e 3 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- 1) Il Coordinatore informa che in data 27 luglio 2021 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito al Programma di Ateneo di cui agli artt. 3 e 4 del DM 289 del 25/03/2021 e all'art. 1 della circolare MUR - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore - n. 7345 del 21/05/2021, predisposto dal gruppo di lavoro coordinato dal Referente del progetto Pro Rettore vicario Prof. Fausto Elisei, intitolato **“Scale Up (Sviluppare e Consolidare l’Apertura internazionale e le Eccellenze della ricerca dell’Università degli Studi di Perugia)”**.

2. Accredimento periodico Corsi di Studio e Sede

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l'altro, recita *“Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell’Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell’Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti”*;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*, in particolare l'art. 2, comma 1, lett. r) *“attribuzione al nucleo di valutazione della funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti [...] nonché della funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti [...]”*.
- VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 *“Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accredimento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”* e segnatamente l'art. 5, comma 3 *“Per accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la verifica dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte. L'accredimento periodico avviene con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio ed è basato sulla verifica della persistenza dei requisiti di cui al comma 2, su ulteriori indicatori definiti ex ante dall'ANVUR e sugli esiti della valutazione di cui agli articoli 9 e 10”*; nonché l'art. 12, comma 1 *“I nuclei di valutazione [...] effettuano un'attività annuale [...] di verifica dell'adeguatezza del processo di auto-valutazione”* e comma 2 *“Gli esiti*

dell'attività, svolta con metodologie stabilite autonomamente e raccordate con quelle definite dall'ANVUR ai sensi dell'articolo 11, comma 1, confluiscono nella relazione di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 370 del 1999, [...]”.

- VISTO il documento ANVUR “Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida” del 22 dicembre 2016 (come aggiornato in data 10 agosto 2017). In particolare, il punto 3.2 “[il Nucleo] Valuta inoltre a rotazione, con una periodicità quinquennale, il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l’analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni”; e al punto 7.3.4 “Nel caso in cui l’Ateneo, in occasione della visita di Accreditamento periodico, abbia ricevuto dall’ANVUR delle raccomandazioni e/o condizioni, sia sugli aspetti di Sede che sul funzionamento dei singoli CdS, è tenuto a redigere un rapporto circostanziato sui provvedimenti e le azioni migliorative messi in atto per la loro risoluzione. Il rapporto dovrà essere redatto secondo il modello predisposto dall’ANVUR e allegato alla Relazione annuale del NdV dell’anno immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall’ultimo Accreditamento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell’Accreditamento periodico)”; nonché al punto 9.1.2 “Attraverso il Nucleo di Valutazione (che può operare anche mediante audizioni, esami a campione o a rotazione), l’Ateneo verifica l’andamento dei CdS e dei Dipartimenti, lo stato del sistema di AQ e la corretta compilazione dei relativi documenti (SUA-CdS, SUA-RD, schede di Monitoraggio annuali e Rapporti di Riesame ciclico). L’Ateneo si accerta che l’autovalutazione dei CdS (Riesame ciclico) e dei Dipartimenti (SUA-RD) siano tali da fornire i dati e le informazioni necessarie per consentire l’analisi dei problemi e la loro risoluzione. Il NdV, il PQA e le CPDS devono anche accertarsi che dall’analisi dei problemi emersi dai Rapporti di Riesame dei CdS, dalle relazioni delle CPDS o da altre fonti scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili, e che ne venga adeguatamente monitorata l’efficacia [...]”;
- VISTO il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”, con il quale è stato riconosciuto all’Università degli Studi di Perugia l’accreditamento periodico con la valutazione di “**soddisfacente**” (corrispondente al livello “**C**” indicato dall’art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016 (ora D.M. n. 6/2019)) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);
- VISTO il D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019 (c.m. dal D.M. 8/2021) avente ad oggetto “Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio”, in particolare l’art. 7, comma 1 “Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV: [...] b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all’ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. Art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012); c. forniscono supporto agli organi di governo dell’Ateneo e all’ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1), nonché all’Ateneo nell’elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012) [...]”;

- TENUTO CONTO che il Nucleo di Valutazione in data 22 maggio 2020 ha approvato il documento “Schede di superamento delle criticità rilevate dalla CEV in capo ai CdS”, estendendo di ulteriori due anni la durata dell’accreditamento periodico dei CdS (aa.aa. 2020/2021-2021/2022);
 - CONSIDERATO che le Schede di verifica superamento criticità a livello di Dipartimento e Sede sono da allegare alla relazione annuale prima del termine del periodo di accreditamento definito nel relativo Decreto Ministeriale (entro l’anno 2022);
 - VISTO il documento “Piano delle audizioni 2021 e incontri in funzione dell’accreditamento periodico dei CdS e di Sede” approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 marzo 2021;
 - VISTO il documento “Linee guida per le audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti - Anno 2021”, approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 29 aprile 2021;
 - VISTO il documento ANVUR “Linee guida 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 28 giugno 2021;
 - CONSIDERATO che nei mesi di giugno e luglio 2021 si sono svolte le audizioni presso i seguenti Dipartimenti e relativi CdS stabiliti nel Piano delle audizioni:
 - Economia;
 - Fisica e Geologia;
 - Ingegneria Civile ed Ambientale;
 - Ingegneria;
 - Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;
 - APPURATO che non sussistono particolari criticità in capo ai CdS esaminati, tali da poterne compromettere nel prossimo ciclo il processo di accreditamento periodico;
 - RILEVATO che gli elementi emersi potranno essere funzionali alla rimozione di criticità del Sistema di AQ, eventualmente rilevate a livello di Ateneo, a valle delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione in occasione della propria Relazione annuale, di cui all’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;
 - TENUTO CONTO che i verbali preliminari delle audizioni sono stati inviati a ciascun Presidente di Corso di Studio e Direttore di Dipartimento per eventuali integrazioni o modifiche;
 - PRESO ATTO delle osservazioni pervenute;
- DELIBERA
- ❖ di approvare i verbali definitivi delle seguenti audizioni, allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:
 - **sub lett. A1)** CdS L 18 Economia del turismo - Dipartimento di Economia;
 - **sub lett. A2)** CdS LM-74 Scienze della terra per la gestione dei rischi e dell'ambiente - Dipartimento di Fisica e Geologia;
 - **sub lett. A3)** CdS_LM 4 c.u. Ingegneria edile architettura - CdS LM 35 Ingegneria per l’ambiente e il territorio - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;
 - **sub lett. A4)** CdS LM 29 Ingegneria Elettronica per l'Internet of Things - Dipartimento di Ingegneria

- **sub lett. A5)** CdS LM 69 Agricoltura sostenibile - CdS LM 70 Tecnologie e biotecnologie degli alimenti - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
- **sub lett. A6)** CdS LM 77 Economia e direzione aziendale (sede di Terni);
- **sub lett. A7)** CdS LM 33 Ingegneria industriale (sede di Terni).

2.bis Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale - determinazioni in ordine al Fabbisogno di personale – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 16, comma 2, lettera k dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che "Il Senato Accademico formula parere al Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, sulla assegnazione dei posti di professori e di ricercatori e di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL tenendo conto delle proposte formulate dai Consigli dei Dipartimenti";
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 di cui alla Determinazione ANAC n. 1064 del 13/11/2019;
- VISTE le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020, nell'ambito delle quali è stata individuata l'area strategica della "Semplificazione", declinata nei seguenti obiettivi strategici:
 - Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni;
 - Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici;
 - Ripensare l'Amministrazione in un'ottica moderna e semplificata;
- CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021, ha adottato il Piano integrato 2021-2023, individuando il "Riorganizzare l'Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate" quale obiettivo operativo del Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, per l'anno 2021, strumentale all'obiettivo strategico del "Ripensare l'Amministrazione in un'ottica moderna e semplificata";
- VISTA la bozza di delibera del Senato Accademico del 21 settembre 2021 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e prime determinazioni in ordine al Fabbisogno di personale" (rif. titulus Proposta di delibera [id: IN00498559] del 08/09/2021), contenente la proposta di riorganizzazione elaborata da parte del Direttore Generale con riferimento all'Amministrazione Centrale dell'Ateneo, e dalla quale emergono, tra l'altro, le motivazioni che portano all'assunzione di determinazioni immediate volte all'integrazione delle risorse di personale in servizio per sopperire alle esigenze

che risultano di massima priorità, a monte dell’ottimale utilizzazione delle risorse di personale già in servizio;

- RILEVATO che l’integrazione delle risorse di personale proposta, oltreché essere rispondente agli indirizzi strategici, è volta anche alla valorizzazione delle risorse umane già qualificate, operanti e formate all’interno di strutture dell’Ateneo;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** in ordine alla trasformazione in rapporto di lavoro a tempo pieno di:
 - n. 39 unità di cat. C con rapporto di lavoro part-time al 70%;
 - n. 6 Unità di cat. D con rapporto di lavoro part-time al 80%;
 - n. 1 Unità di cat. EP con rapporto di lavoro part-time al 80%;
- ❖ **parere favorevole** in ordine al reclutamento a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale tecnico amministrativo di cat. C a tempo pieno;
- ❖ **parere favorevole** in ordine al reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 unità cat. EP area informazione e comunicazione per le esigenze della nuova Area Comunicazione e Brand Management con assunzione in servizio non prima dell’1.12.2021.

3. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- VISTI l’art. 26 e l’art. 46, comma 2, dello Statuto di Ateneo;
- VISTO l’art. 97 del Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO l’art. 3 del Regolamento Scuole di Specializzazione;
- VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. titulus Proposta di delibera [id: IN00497380] del 07/09/2021), riguardante la proposta di attivazione del III ciclo A.A. 2020/2021 della **Scuola di Specializzazione in “Farmacia Ospedaliera”**, approvata dal con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche n. 45 del 6 settembre 2021;
- ESAMINATO il Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in “Farmacia Ospedaliera”, per l’A.A. 2020-2021 e specificatamente:
 - l’art. 4, che declina gli obiettivi formativi della Scuola;
 - l’art. 6, che definisce il numero massimo di 5 iscritti per anno accademico;
 - l’art. 7, che definisce l’organizzazione delle attività formative, specificando nell’Allegato 1 l’ambito, il settore e i CFU;
- ❖ esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** all’attivazione del III ciclo della **Scuola di Specializzazione in “Farmacia Ospedaliera”**, per l’A.A. 2020/2021.



IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i

Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

- Visto l’art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- Visto l’art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l’approvazione della riedizione...”;
- Visto lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” approvato dal Presidio della Qualità in data 15 luglio 2015, ai sensi dell’art.15, comma 4, del citato Regolamento;
- Vista la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. titulus Proposta di delibera [id: IN00497315] del 07/09/2021), riguardante la proposta di riedizione del **Master annuale di I livello in “Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale”** A.A. 2021/22, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche in data l 21 luglio 2021;
- Tenuto conto che sono richieste le seguenti deroghe:
 - a) È prevista attività formativa dei docenti del Dipartimento proponente nella misura minima del 17,3% anziché del 25% come stabilito dall’art. 9, c.2, del Regolamento di Ateneo in materia di Corsi per Master universitario e Corsi di Perfezionamento;
 - b) È prevista attività didattica assistita a docenti universitari nella misura minima del 22,6%, anziché del 45% come stabilito dall’art. 9, c.4, del Regolamento di Ateneo in materia di Corsi per Master universitario e Corsi di Perfezionamento;
 - c) È prevista la retribuzione oraria delle attività didattiche affidate ai docenti pari a 75€, anziché 35€, limite massimo stabilito nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/04/2016;
- Tenuto conto che la documentazione acquisita risulta conforme a quanto previsto dal Regolamento sopra citato in relazione ai risultati conseguiti e a quanto richiesto dalle linee guida del Presidio di Qualità dell’Ateneo (in particolare rispetto alla presentazione dell’attività svolta e dei risultati conseguiti);
- IN SUBORDINE alla concessione delle deroghe richieste, con particolare attenzione allo scostamento rispetto alla percentuale prevista di assegnazione a docenti universitari di didattica assistita, e alle successive verifiche di conformità da parte degli Organi Accademici competenti;

- ❖ esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** alla riedizione del Master annuale di I livello in **“Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale”** per l’A.A. 2021/22.



IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- Visto l’art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- Visto l’art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l’approvazione della riedizione...”;
- Visto lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” approvato dal Presidio della Qualità in data 15 luglio 2015, ai sensi dell’art.15, comma 4, del citato Regolamento;
- Vista la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. titulus Proposta di delibera [id: IN00497297] del 07/09/2021), riguardante la proposta di riedizione del **Master annuale di I livello in “Tecnologie Birrarie – Brewing technologies”** per l’A.A.2021/2022, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali in data 19 luglio 2021;
- Tenuto conto che la documentazione acquisita risulta conforme a quanto previsto dal Regolamento sopra citato in relazione ai risultati conseguiti e a quanto richiesto dalle linee guida del Presidio di Qualità dell’Ateneo (in particolare rispetto alla presentazione dell’attività svolta e dei risultati conseguiti);

- ❖ esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** alla riedizione del Master annuale di I livello in **Master annuale di I livello in “Tecnologie Birrarie – Brewing technologies”** per l’A.A. 2021/2022.



IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
 - Visto l'art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell'Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
 - Tenuto conto che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 giugno 2021 ha già espresso parere favorevole alla riedizione del Master I livello in **“Management dello sport e delle attività motorie (organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo)”** per l'A.A. 2021/2022;
 - Vista la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus Proposta di delibera [id: IN00497364] del 07/09/2021), con la modifica del regolamento didattico e del progetto di corso del Master in oggetto, in quanto non è stato possibile perfezionare l'accordo tra l'Università degli studi di Perugia e l'Universidad Europea de Madrid per il rilascio del doppio titolo, e nel piano finanziario è stato aumentato il contributo pro-capite per iscrizione;
 - Tenuto conto che la documentazione acquisita risulta conforme a quanto previsto dal Regolamento di cui sopra;
- ❖ esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** alle modifiche apportate al regolamento e al progetto del Master I livello in **“Management dello sport e delle attività motorie (organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo)”** per l'A.A. 2021/2022;

4. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, con la quale, tra l'altro, all'art. 29 - comma 11 - lett. c) è stato abrogato l'art. 1 - comma 10 - della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all'art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;
- Visto, in particolare, l'art. 2 - comma 1 - lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della stessa legge;

- visto il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all'art. 49 “Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università” contenente, tra l'altro, modificazioni all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;
- Visto la Legge 4 aprile 2012, n. 35 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- Visto il “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art.6, c.2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/2010, art.6, c.7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;
- Viste le richieste di valutazione congruità pervenute:
 - dal Dipartimento di **Chimica, Biologia e Biotecnologie**;
 - dal Dipartimento di **Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne**;
 - dal Dipartimento di **Giurisprudenza**;
 - dal Dipartimento di **Ingegneria**;
 - dal Dipartimento di **Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**;
 - dal Dipartimento di **Medicina e Chirurgia**;
 - dal Dipartimento di **Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali**;
 - dal Dipartimento di **Matematica e Informatica**;
 - dal Dipartimento di **Economia**;
 - dal Dipartimento di **Scienze Politiche**, Master in Esperto di progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi;
 - dal Dipartimento di **Ingegneria Civile ed Ambientale**;
- Accertata la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, **parere favorevole** in merito alla congruità dei curricula scientifici o professionali dei docenti proposti per la stipula dei contratti di insegnamento con i rispettivi programmi, come da schema allegato **sub lett. B)**.

5. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- Visto il D.M. 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- Visto il “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017, in cui al punto 1.4 dell'art 3, comma 1, si dispone “La congruità del profilo scientifico del professore nominato o del ricercatore selezionato con la specificità

disciplinare del relativo insegnamento o modulo è attestata dal Nucleo di Valutazione”;

- Visto il “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione” emanato con D.R. n. 419 del 22 marzo 2017, ai sensi dell’art. 26, comma 8 dello Statuto di Ateneo;
- Vista la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. n. 32422 del 05 maggio 2017, avente ad oggetto “Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Nota informativa”, relativa a quanto deliberato dal Nucleo nella seduta del 28 aprile 2017 in ossequio al previgente al punto 1.4 dell’art 3, comma 1 del sopracitato regolamento sull’impegno didattico. In particolare, il Nucleo di Valutazione ha deliberato di rendere parere di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell’attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell’attività didattica stessa, previo:
 - acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare;
 - acquisizione del programma di insegnamento dell’attività didattica.
- Tenuto conto che, come deliberato nella seduta del 28 aprile 2017, la citata attestazione di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell’attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell’attività didattica stessa è resa dal Nucleo di Valutazione, previo: acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare; acquisizione del programma di insegnamento dell’attività didattica. Tale attestazione di congruità potrà essere formulata anche avvalendosi della consulenza di esperti esterni al Nucleo stesso, purché dipendenti dell’Università degli Studi di Perugia, in applicazione dell’art. 2, comma 2 del “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione”;
- Vista la richiesta di valutazione congruità pervenuta:
 - dal Dipartimento di **Ingegneria Civile ed Ambientale**;
 - dal Dipartimento di **Ingegneria**;
 - dal Dipartimento di **Fisica e Geologia**
- Accertata la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza, **parere favorevole** in merito all’adeguatezza dei profili scientifici dei docenti di ruolo ai fini della copertura degli insegnamenti proposti, come da schema allegato **sub lett. C)**.

6. Ratifica pareri

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell’art. 3, comma 3 del Regolamento “Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione” (emanato con D.R. n. 419 del 22.03.2017) ratifica le seguenti note del Coordinatore:

1. Prot. n. 202115 del 27.07.2021, allegata al presente verbale **sub lett. D)**, avente ad oggetto **“Integrazione potenziale formativo corsi programmati a livello**

nazionale ex art.1, comma 1, lettere a) e b), legge 2 agosto 1999, n. 264, per l'a.a. 2021/2022 – Parere NdV”.

7. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all’ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 9:45.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Luciana Severi

(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Graziella Migliorati

(F.to Graziella Migliorati)